REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 - 10135 TORINO
CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

****

Il Direttore del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale, in esecuzione alla propria determinazione n. 763 del 19.10.2026 rende noto che è indetto un

AVVISO INTERNO DI PROCEDURA SELETTIVA
PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE
PER L'ATTRIBUZIONE DI DIFFERENZIALI ECONOMICI DI PROFESSIONALITÀ 2026

ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. del 02.11.2022 per il personale non dirigente del comparto Sanità, in applicazione dell'accordo sindacale siglato in data 23.07.2026.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

a) Essere in servizio alla data del 01.01.2026 presso l'ARPA Piemonte, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, nel medesimo profilo professionale posseduto al 31.12.2025;

b) Aver maturato una anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 31.12.2025, in Aziende ed Enti del comparto, ovvero presso altre amministrazioni pubbliche di comparti diversi, nell'attuale area di inquadramento e profilo professionale (ex categoria) di appartenenza.

c) Non aver beneficiato di alcuna progressione economica orizzontale negli ultimi tre anni (ultima progressione non oltre l'1/01/2023). Si rammenta che le Progressioni Economiche Orizzontali sono attribuite con decorrenza 1° gennaio 2026.

d) Negli ultimi due anni antecedenti la data del 1° gennaio 2026 non aver subito provvedimenti disciplinari superiori alla multa. Laddove, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientro in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare e se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.

Non sono ammessi alla selezione coloro che alla data del 31/12/2025 sono cessati dal servizio ovvero sono inquadrati in area professionale superiore, o coloro che alla data del 01/01/2026 sono

collocati in aspettativa per contratto a tempo determinato per lo svolgimento di incarico dirigenziale presso la Pubblica Amministrazione.

Art. 2 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di selezione dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

a) **per i dipendenti in servizio** entro e non oltre le

ore **23.59 del 13/11/2026**

unicamente compilando l'apposito modello di domanda on-line, previa autenticazione con le proprie credenziali di rete, attraverso il Form di Microsoft reperibile sulla Intranet al seguente link

Istanza di partecipazione alla procedura selettiva per l'anno 2026 - DEP – Compila modulo

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni presenti nel Forms di Microsoft.

Non sarà possibile inoltrare più di una domanda per dipendente.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione. Il sistema informatico invierà una mail di conferma di avvenuto inoltro della domanda che il candidato dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità in quanto certifica la data di presentazione della stessa

Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più consentito l'accesso al Form né l'invio della domanda.

L'utilizzo del Form di Microsoft costituisce la modalità di presentazione ordinaria delle istanze.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema dei quali ARPA Piemonte non si assume responsabilità alcuna.

b) **per il personale non più in servizio** a vario titolo presso l'ARPA Piemonte entro e non oltre le

ore 15.30 del 13/11/2026

consegnando all'ufficio protocollo, centrale o decentrato di ARPA Piemonte, il modulo di domanda, allegato al presente avviso, compilato e sottoscritto, ovvero inviandolo entro i medesimi termini via e-mail agli indirizzi concorsi@arpa.piemonte.it o concorsi@pec.arpa.piemonte.it

Le istanze ricevute oltre il suddetto orario non saranno ammesse alla valutazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nei termini sopraindicati.

Per supporto ed assistenza, che saranno garantiti fino alle ore 15.30 del giorno antecedente la chiusura

della presentazione della domanda, i candidati possono scrivere a:
dep2026@arpa.piemonte.it

Art. 3 – PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie afferenti alle diverse aree contrattuali e ruoli verranno redatte in base ai seguenti criteri:

- **60% del punteggio totale** deriva dalla media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque disponibili in ordine cronologico. Per il personale che ha prestato servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni, qualora non disponibili tre valutazioni presso l'Agenzia, si provvederà ad acquisire la valutazione individuale conseguita presso l'Ente di provenienza, a completamento del triennio di valutazione, previa conversione e adeguamento del punteggio con il sistema di valutazione applicato in Agenzia.

Vengono attribuiti punti come di seguito riportato:

- 60 punti con valutazione che ha determinato erogazione della premialità al 100%
- 54 punti con valutazione che ha determinato erogazione della premialità al 90%
- 48 punti con valutazione che ha determinato erogazione della premialità al 80%
- 42 punti con valutazione che ha determinato erogazione della premialità al 70%
- 36 punti con valutazione che ha determinato erogazione della premialità al 60%
- 30 punti con valutazione che ha determinato erogazione della premialità al 50%

- **40% del punteggio totale** deriva dall'esperienza professionale maturata.

All'esperienza maturata al 1° gennaio 2026 viene attribuito il punteggio di 2 punti per ciascun anno (0,0055 punti al giorno) fino ad un massimo di 40 punti.
Per "esperienza professionale" deve intendersi quella maturata, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato e a tempo parziale, presso Aziende o Enti del comparto Sanità o presso altre amministrazioni pubbliche di comparti diversi, a decorrere dalla data di attribuzione dell'ultima progressione economica orizzontale (fascia o DEP) nel medesimo o corrispondente profilo professionale e ruolo.
NB: il personale che non è mai stato destinatario di progressioni dovrà indicare la data di inizio servizio nel medesimo profilo professionale con il quale concorre per il DEP 2026.

Non si considerano, nel periodo di computo, le assenze o aspettative che per disposizioni normative interrompono l'anzianità di servizio quali:

- aspettativa senza retribuzione per motivi personali/familiari – art. 12 CCNL 20.09.2001
- aspettativa senza retribuzione per incarico a tempo determinato - art. 12 comma 8 lettera b) CCNL 20.09.2001
- aspettativa senza retribuzione Legge 183/2010 art. 18 (attività imprenditoriali)
- aspettativa senza retribuzione D.lgs. 165/2001 art. 23 bis (incarichi presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale)
- congedo senza retribuzione per la formazione artt. 5 e 6 Legge 53/2000
- aspettativa senza retribuzione per ricongiungimento coniuge all'estero – art. 13 comma 3 CCNL 20.09.2001
- congedo senza retribuzione per gravi e documentati motivi di famiglia – art. 4 comma 2 Legge 53/2000
- sospensione dal servizio
- sospensione disciplinare e sospensione cautelare

Art. 4 – GRADUATORIE

I differenziali economici di professionalità sono attribuiti fino concorrenza del numero di persone corrispondente all'importo definito in sede di contrattazione aziendale, in base alla percentuale di addensamento del personale nelle aree e nei ruoli, previa graduatoria definita a seguito dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 3.

Priorità
Stilata la graduatoria si procede all'attribuzione in via prioritaria, entro i limiti della quota di risorse individuata, dei differenziali economici di professionalità al:

- Personale che abbia maturato almeno **10 anni di esperienza professionale** nella ex categoria o nella nuova area di inquadramento **senza aver mai conseguito progressioni economiche**;

- Personale che abbia maturato almeno **20 anni di esperienza professionale** nella ex categoria o nella nuova area di inquadramento e che, durante tale periodo, abbia conseguito **fino a due progressioni economiche.**

Dopo aver effettuato l'attribuzione con i criteri e le modalità di priorità sopra indicate, si procede, nell'ambito della stessa graduatoria con l'attribuzione dei "differenziali economici di professionalità" al restante personale e, in caso di **parità di punteggio**, si applicheranno i criteri di priorità come segue:

- Personale che abbia conseguito un minor numero di progressioni economiche nel profilo professionale e ruolo di appartenenza;
- Personale con il maggior numero di anni di permanenza nel differenziale economico di professionalità;
- Personale con maggiore età anagrafica;

La vigenza della graduatoria è limitata all'anno di attribuzione della progressione economica.

Art. 5 – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. cognome e nome, numero di matricola, profilo professionale in essere al 31.12.2025;
2. di essere in servizio alla data del 01.01.2026 presso l'ARPA Piemonte, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato nel medesimo profilo professionale posseduto al 31.12.2025;
3. di aver maturato al 31.12.2025 un'anzianità di servizio di almeno tre anni in Azienda ed Enti del comparto, ovvero presso altre amministrazioni pubbliche di comparti diversi, nell'attuale profilo professionale e ruolo di appartenenza (o equivalente);
4. di non aver subito provvedimenti disciplinari superiori alla multa, negli ultimi due anni antecedenti la data del 1° gennaio 2026;
5. di aver conseguito l'ultima progressione economica orizzontale nell'attuale profilo professionale nel 2023 ovvero prima del 2023 ovvero di non aver mai conseguito alcun DEP o fascia economica;
6. *(solo in caso di conseguimento di progressione economica prima del 2023)* – la Pubblica Amministrazione che ha attribuito la progressione economica e la relativa decorrenza, dichiarando anche gli eventuali periodi di assenza o aspettativa che, per disposizioni normative, interrompono l'anzianità di servizio – vedi art. 3);

7. *(solo in caso di nessun conseguimento di progressione economica)* – la decorrenza dell'esperienza professionale, anche a tempo determinato e a tempo parziale, presso Pubbliche Amministrazioni, con o senza soluzione di continuità, dichiarando anche gli eventuali periodi di assenza o aspettativa che per disposizioni normative interrompono l'anzianità di servizio – vedi art. 3)
8. di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, per finalità inerenti all'attribuzione del differenziale economico di professionalità;
9. l'accettazione espressa e integrale di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente avviso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda all'informativa per il trattamento dei dati personali allegata in calce al presente bando.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI CANDIDATI ALLE PROCEDURE PER L'ATTRIBUZIONE DI DIFFERENZIALI ECONOMICI DI PROFESSIONALITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Premessa

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, la presente informativa è destinata a coloro che presentano istanza di partecipazione alle procedure per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità. Resta intesa l'osservanza della normativa vigente in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

Dati oggetto di trattamento

Si tratta dei dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati. Oltre ai dati anagrafici, verranno richiesti i dati attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, i titoli previsti dalla normativa, la documentazione per certificare l'assenza di procedimenti relativi a condanne penali nelle fattispecie previste dal D.Lgs. 165/2001 e dal DPR 3/1957. Qualora l'accesso sia riservato alle categorie protette, o in altri casi di legge, saranno trattati i dati particolari del candidato ai sensi dell'art. 9 GDPR.

Titolare del trattamento e responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO)

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è ARPA PIEMONTE

Ai sensi degli artt.37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD – DPO) può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica dpo@arpa.piemonte.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1, del GDPR, il Titolare del trattamento provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia. Tali dati sono trattati ex art.6, comma 1, lettera e) ed artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali del Titolare connesse al conferimento del differenziale economico di professionalità. Le basi giuridiche del trattamento sono quindi l'ottemperanza ad obblighi di legge e contrattuali e il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.
Il conferimento dei dati è requisito necessario per la partecipazione alla procedura selettiva; l'omesso conferimento, quando espressamente richiesto, comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure selettive.

Modalità del trattamento

I dati personali conferiti sono trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.
I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate al miglioramento dei servizi.

Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali dei candidati alle procedure selettive saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, esclusivamente dai dipendenti (nominati Autorizzati al trattamento) dell'Ufficio Amministrazione del Personale.
I dati forniti potranno essere comunicati:

1. Ai soggetti esterni, individuati come Responsabili del Trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 "GDPR"

I dati particolari e relativi a condanne penali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate, solo ove previsto da norme di legge.
E' fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato e accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità giudiziaria in ottemperanza agli obblighi di legge, qualora si ravvisino ipotesi di reato.
Qualora previsto dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa, i dati relativi agli esiti della procedura verranno diffusi sul sito web istituzionale del Titolare nella sezione Amministrazione Trasparente.
Al di fuori dei casi sopraindicati, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.
I dati personali degli interessati, infine, non sono oggetto di trasferimento verso Paesi terzi od Organizzazioni internazionali.

Conservazione dei dati

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione a selezioni saranno conservati per 10 anni per i non vincitori ed illimitatamente per i vincitori.

Diritti dell'interessato/a

In qualità di interessato/a del trattamento Lei ha diritto di richiedere, quale soggetto interessato, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR):

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Agenzia e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'attribuzione del differenziale economico di professionalità;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Rivolgendosi al seguente contatto: affari.generali@arpa.piemonte.it

RECLAMO

Nella sua qualità di interessato al trattamento Lei ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, segnatamente nello stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata l'eventuale presunta violazione; nella fattispecie all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.